



Comune di Busnago

Provincia di Monza e della Brianza

Ufficio del Sindaco

12 maggio 2020

EMERGENZA CORONAVIRUS

Gentilissimi Busnaghesi,

mi appello ancora una volta alla Vostra disponibilità e gentilezza per chiederVi di concedermi lo spazio e il tempo necessari per condividere insieme a Voi alcune informazioni e riflessioni che spero possano risultare di utilità.

I numeri

La prima riguarda i numeri: recenti notizie di stampa hanno visto il nostro Paese balzare agli onori della cronaca, purtroppo tristemente, per via di un notevole incremento del numero dei contagi e delle positività alla malattia Covid-19.

L'aggiornamento è fortemente condizionato dall'arrivo degli esiti dei tamponi cui sono stati sottoposti gli ospiti della Casa-Famiglia per anziani, gestita dalla cooperativa Sodalitas, presente sul nostro territorio.

Sul punto si impone una premessa, necessaria per inquadrare l'intero contesto: in ragione delle proporzioni epocali della situazione di emergenza sanitaria in cui siamo purtroppo piombati dallo scorso febbraio e della disponibilità - limitata rispetto alle esigenze che si sono effettivamente manifestate - dei materiali e delle strutture necessari per la diagnosi, la Sanità si è organizzata a livello regionale per realizzare i tamponi faringei (al momento unico test diagnostico attendibile per certificare la presenza del coronavirus nell'organismo delle Persone) secondo alcuni ordini di priorità e di urgenza.

Rilevata, alcune settimane dopo l'inizio dell'emergenza, la particolare condizione delle RSA, rivelatesi contesti particolarmente a rischio di diffusione del contagio, la Regione Lombardia ha predisposto una "corsia preferenziale" per consegnare i tamponi faringei a queste strutture, sì da consentire lo svolgimento dei test diagnostici presso le loro sedi.

La Direzione della Casa-Famiglia ci ha comunicato di aver potuto disporre dei tamponi all'inizio della scorsa settimana e, nella giornata di venerdì 8 maggio, di aver ricevuto l'esito degli stessi. I test hanno purtroppo riscontrato la positività al virus di 49 Persone residenti presso la struttura (mentre i campioni negativi sono risultati 23): conseguentemente è stato predisposto l'isolamento dei residenti positivi al virus e contestualmente la sanificazione degli ambienti e degli oggetti.

Il dato indicato sopra è stato ricompreso da ATS (l'Agenzia di Tutela della Salute) Brianza nel computo complessivo delle positività rilevate nel nostro Comune, che di conseguenza è improvvisamente e immediatamente salito a 66 Persone attualmente in trattamento, di cui 17 sul territorio (al 29 aprile 2020, data della mia precedente comunicazione risultavano essere 16) e, per l'appunto, 49 all'interno della RSA.



Comune di Busnago

Provincia di Monza e della Brianza

Ufficio del Sindaco

A queste si aggiungono 7 nostri Concittadini venuti purtroppo a mancare nelle ultime settimane a causa del virus, e altri 8 che invece sono, fortunatamente, guariti (esito certificato da un doppio tampone negativo). Si arriva così a un totale complessivo di 81 Persone.

Preme sottolineare che l'ATS, autorità sanitaria competente con la quale manteniamo un costante rapporto, accompagna la Direzione della Casa Famiglia nella gestione della situazione creatasi all'interno della struttura, monitorando l'evoluzione, dettando protocolli operativi, fornendo indicazioni ed effettuando i necessari controlli.

I test sierologici

Un altro tema molto sentito in questo frangente è quello dei test sierologici.

Nell'ambito di un confronto costante con le autorità sanitarie locali, emanazione territoriale degli enti di governo regionale, tutti i Comuni hanno ricevuto l'indicazione di (testualmente) "*evitare iniziative individuali che risulterebbero poi difficili da coordinare con i percorsi messi in campo da Regione*".

Regione che, dal canto suo, ha iniziato lo scorso 29 aprile i test diagnostici (al cui esito positivo seguiranno i tamponi) nel territorio di competenza di ATS Brianza (sotto cui ricade anche il Comune di Busnago) individuando in prima istanza alcune categorie:

1. operatori sanitari (in particolare quelli che operano nelle aree di Pronto Soccorso)
2. Cittadini (con o senza sintomi) entrati in contatto con caso positivo identificati a seguito di indagine epidemiologica
3. soggetti sintomatici che non hanno avuto una diagnosi tramite tampone, vengono segnalati dal Medico di Medicina Generale e non manifestano sintomi da almeno 14 giorni (con priorità per coloro che devono rientrare al lavoro)

È in ogni caso ATS che contatta le Persone ricomprese in queste categorie per programmare l'esecuzione del test, che viene effettuato, in ogni caso, su base di adesione assolutamente volontaria

Nuove indicazioni in merito da parte di Regione Lombardia sono attese per i prossimi giorni: Ve ne darò conto appena possibile.

Il mercato

Da giovedì 14 maggio riapre l'area mercato, limitatamente alla vendita di generi alimentari e con nuove modalità di accesso e di stazionamento all'interno.

In particolare l'ingresso sarà consentito a un massimo di 10 persone contemporaneamente e a un massimo di 2 clienti per postazione, sì da garantire il necessario distanziamento; inoltre è prevista la rilevazione, con l'intervento della Protezione Civile, della temperatura corporea all'ingresso mediante termoscanner.



Comune di Busnago

Provincia di Monza e della Brianza

Ufficio del Sindaco

Spostamenti e assembramenti

Il discorso sul mercato mi offre lo spunto per ribadire alcune indicazioni, particolarmente importanti in questa fase - comunemente nota come Fase 2 - di progressiva ripartenza e riapertura di luoghi e attività del vivere comunitario:

resta necessario ridurre al minimo i contatti diretti con le altre persone e adottare tutte le precauzioni necessarie, come mantenere la distanza di almeno 1 metro, evitare gli assembramenti, igienizzare le mani con frequenti lavaggi, ricorrere all'utilizzo di una mascherina quando ci si trova in ambienti chiusi così come all'aperto e non uscire di casa quando si manifestano taluni, ormai ben noti, sintomi (febbre oltre i 37,5°, tosse, ecc.), spostarsi sul territorio unicamente in presenza di un'effettiva necessità.

Ho ricevuto, nei giorni scorsi, segnalazioni di comportamenti scorretti e inadeguati, come la condivisione di cibi e bevande in spazi pubblici e il mancato uso della mascherina: i controlli della nostra Polizia Locale, che ringrazio nuovamente per l'impegno e l'attenzione particolarmente di queste ultime settimane, proseguiranno con intensità e scrupolo al fine di prevenire la ripartenza di un contagio che tutti quanti abbiamo l'intenzione di contenere e la responsabilità morale di provare ad arrestare.

Rinnovo l'invito a rispettare in maniera rigorosa le prescrizioni cui dobbiamo necessariamente ispirare la nostra condotta.

***Siate prudenti, siate responsabili!
Siamo ancora in una fase emergenziale.***

La generosità

Concludo con una nota di ottimismo: in questi giorni è cominciata la distribuzione dei generi di prima necessità che sono stati donati in occasione della Colletta Alimentare organizzata in favore e a sostegno delle Persone e delle Famiglie in condizioni di fragilità e difficoltà.

Il cuore grande dei Busnaghesi, che ha donato con grandissima generosità e in abbondanza, ci sta aiutando ad aiutare tanti Cittadini che versano in una condizione di reale bisogno: questa generosità rappresenta la manifestazione tangibile di una comunità viva, coesa e attenta alle necessità dei più deboli; una Comunità che non lascia indietro nessuno!

#andràtuttobene

Cordialmente

IL SINDACO
(Marco Corti)